

MINISTERO DEL TESORO
Ragioneria Generale dello Stato

**Bilancio sperimentale di previsione dello Stato per l'anno
finanziario 1991 e pluriennale per il triennio 1991-1993**

TABELLA n. 1/A

Presidenza del Consiglio dei Ministri

29 settembre 1990

PAGINA BIANCA

UNITA' N.1: PERSONALE

Fanno parte di questa unità le spese di personale relative a:

- 1) Servizi generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) Dipartimento per l'informazione e l'editoria;
- 3) Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione;
- 4) Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie;
- 5) Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- 6) Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta;
- 7) Commissariato dello Stato nella regione siciliana;
- 8) Ufficio del rappresentante del Governo nella regione sarda;
- 9) Commissariato del Governo per la provincia di Trento;
- 10) Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano;
- 11) Commissariato del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia;
- 12) Commissariati del Governo presso le regioni a statuto ordinario.

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat. II - lit. 70.009 milioni) nonché gli oneri per il personale in quiescenza che non ha maturato il diritto a pensione (Cat. III - Lit. 3 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria

degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D.P.R. n. 748/72, D.L. 413/89, D.L. 123/90) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1 - art. 1 - D.P.R. n. 68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli allegati nn. 3 e 4 al vigente stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti. Tra le componenti retributive fisse ed accessorie (oneri inderogabili), sono da segnalare: lo stipendio, l'indennità integrativa speciale, il compenso relativo al miglioramento dell'efficienza dei servizi, il compenso per lavoro straordinario, l'indennità di rischio e l'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, l'indennità al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri derivante dalla legge n. 400 del 1988.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare le spese per viaggi del Presidente del

Consiglio dei Ministri, dei Ministri senza portafoglio e dei sottosegretari di stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero.

Il fabbisogno complessivo delle citate voci di spesa pari a lire 70,7 miliardi presenta un decremento rispetto alle previsioni assestate del 7,6% dovuto principalmente al ridimensionamento degli stanziamenti per le spese riguardanti la citata indennità al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la quale sono stati previsti, nell'anno 1990, stanziamenti relativi al pagamento di arretrati di esercizi precedenti.

UNITA' N.2: SERVIZI PER LA SICUREZZA

La presente unità accoglie le spese di organizzazione, di funzionamento di funzionamento e riserve da destinare al Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza (CESIS), al servizio per le informazioni e la sicurezza militare (SISMI) ed al servizio per le informazioni e la sicurezza democratica (SISDE).

Vi fanno, inoltre, carico le spese di organizzazione e funzionamento, nonché le spese riservate al Comitato per i servizi di informazione e di sicurezza.

Le disponibilità del suddetto fondo vengono annualmente ripartite, così come stabilito dalla legge 24 ottobre 1977, n.801, ed in relazione alle esigenze dei tre organismi, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Comitato esecutivo. Le somme destinate al finanziamento del SISMI e del SISDE vengono quindi stanziare rispettivamente negli stati di previsione dei Ministeri della Difesa e dell'Interno.

UNITA' N.3: FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Ne fanno parte i capitoli riguardanti l'attività di formazione della Scuola Superiore della pubblica amministrazione. tale spese si riferiscono soprattutto all'attività didattica e formativa ed alla tenuta di corsi di vario tipo, nelle diverse sedi della scuola, riservati al personale della pubblica amministrazione. Vi sono comprese le analoghe spese sostenute dalla sezione funzionale autonoma per i corsi di formazione dirigenziale.

UNITA' N.4: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale dei servizi Generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione del bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese per acquisto di beni e servizi concernenti il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni, fitto di locali e relativa manutenzione, spese per l'attuazione di corsi, spese postali, telegrafiche e telefoniche, spese d'ufficio, spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto, spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri, spese per studi indagini e rilevazioni, spese per il funzionamento della Scuola superiore della pubblica amministrazione, fondo da

ripartire per l'attuazione della legge n. 400 del 1988 di riordinamento della Presidenza del Consiglio.

Il fabbisogno complessivo esposto in lire 52,330 miliardi presenta un incremento rispetto alle previsioni assestate del 20 per cento dovuto principalmente alla istituzione delle commissioni previste dalle leggi nn. 146, 162 e 164 del 1990, alle spese per attrezzature della Scuola superiore della pubblica amministrazione, alle spese per la partecipazione a convegni, congressi, alle spese per fitto di locali.

UNITA' N.5: PERSONALE

La presente unità comprende le varie spese di personale degli uffici dei Ministri senza portafoglio.

Essi sono:

- 1) Dipartimento per il Mezzogiorno;
- 2) Ufficio del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;
- 3) Ufficio per il coordinamento dei servizi della protezione civile;
- 4) Ufficio per i rapporti con il Parlamento;
- 5) Ufficio per il coordinamento delle politiche comunitarie;
- 6) Dipartimento per la funzione pubblica;
- 7) Ufficio per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;
- 8) Ufficio per i problemi delle aree urbane;
- 9) Ufficio per gli affari sociali.

Tali spese riguardano il lavoro straordinario ed altre competenze accessorie in quanto gli stipendi sono a carico della precedente unità n. 1.

Il fabbisogno complessivo delle citate voci di spesa pari a lire 11,230 miliardi presenta un decremento rispetto alle previsioni assestate del 5,2 % dovuto principalmente al ridimensionamento delle spese per missioni ed agli stanziamenti, previsti nell'anno 1990,

per il pagamento di arretrati relativi all'indennità
spettante al personale in servizio presso la Presidenza
del Consiglio dei Ministri.

UNITA' N.6: ALTRE

Nella'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale degli Uffici dei Ministri senza portafoglio anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione del bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa dei centri organizzativi cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese per acquisto di beni e servizi concernenti il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, fitto di locali e relativa manutenzione, spese per l'attuazione di corsi, spese postali, telegrafiche e telefoniche, rimborso ad enti pubblici ed amministrazioni autonome dello Stato delle competenze al personale comandato, spese per studi indagini e rilevazioni, spese per il funzionamento di sistemi informatici, spese per l'organizzazione di convegni, spese relative alla riforma della pubblica amministrazione, fondo da ripartire per le

esigenze connesse con l'attività del Dipartimento per il Mezzogiorno.

Il fabbisogno complessivo esposto in lire 16,222 miliardi presenta una diminuzione rispetto alle previsioni assestate 1990 del 19 per cento dovuto principalmente a minori spese per studi, indagini e rilevazioni, per l'organizzazione di convegni, per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di mezzi di trasporto.

UNITA' N. 7: PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (CAT. II - lit. 321.476 milioni). Detto onere riguarda il trattamento economico dei magistrati e del personale amministrativo del Consiglio di Stato, dei Tribunali Amministrativi regionali, del Consiglio di Giustizia Amministrativa della regione siciliana, della Corte dei Conti.

Il personale amministrativo appartiene alla categoria degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D.P.R. n. 748/72, D.L. 413/89, D.L. 123/90) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1 - art.1 . D.P.R. n. 68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli Uffici centrali delle suddette Magistrature, nonché presso le sedi dei tribunali Amministrativi regionali e presso le delegazioni regionali della Corte dei conti.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli allegati nn. 5, 6, 7 e 8 al vigente stato di previsione

della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso la procedura degli ordinativi diretti.

Tra le componenti retributive fisse ed accessorie sono da segnalare: lo stipendio, l'indennità integrativa speciale, il compenso incentivante, il compenso relativo al miglioramento dell'efficienza dei servizi, il compenso per lavoro straordinario, l'indennità di rischio e l'indennità giudiziaria, l'indennità speciale non pensionabile, l'indennità di missione continuativa (L. n. 97/79 e L. n. 27/81).

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero.

Il fabbisogno complessivo delle citate voci di spesa pari a lire 321,476 miliardi presenta un decremento rispetto alle previsioni assestate del 5,2 per cento dovuto principalmente al ridimensionamento degli stanziamenti per le spese di missioni all'interno e per stipendi tenuto conto che nelle somme stanziare nel bilancio 1990 sono state previste quote dovute a competenze arretrare.

UNITA'N.8: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali, del Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana e della Corte dei conti anche un complesso di oneri promiscui che non riveste particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione del bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa dei centri organizzativi cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese per acquisto di beni e servizi concernenti il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, fitto di locali e relativa manutenzione, spese postali e telegrafiche, spese d'ufficio, spese di funzionamento e manutenzione biblioteche, per manutenzione e funzionamento mezzi di trasporto, spese per l'installazione presso il Consiglio di Stato ed i T.A.R. del centro elaborazione dati della giustizia amministrativa, spese per rimborso

alle amministrazioni regionali, provinciali e comunali delle competenze relative al personale comandato presso gli uffici di segreteria dei T.A.R., spese per il funzionamento delle sezioni e delegazioni regionali della Corte dei conti.

Il fabbisogno complessivo esposto in lire 30,567 miliardi presenta un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 38,1 per cento dovuto principalmente all'aumento dello stanziamento relativo alle spese di manutenzione dei locali in relazione all'installazione presso il Consiglio di Stato e T.A.R. del centro elaborazione dati della giustizia amministrativa.

UNITA' N. 9: PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (CAT. II - lit. 68.023 milioni). Detto onere riguarda il trattamento economico degli Avvocati e Procuratori dello Stato, nonché del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato.

Il personale amministrativo interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D.P.R. n. 748/72, D.L. 413/89, D.L. 123/90) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1 -art.1 -D.P.R. n. 68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli Uffici centrali della suddetta Avvocatura Generale dello Stato, nonché presso le Avvocature distrettuali.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli allegati nn. 9 e 10 al vigente stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso la procedura dei ruoli di spesa fissa.

Tra le componenti retributive fisse ed accessorie sono da segnalare: lo stipendio, l'indennità integrativa speciale, il compenso incentivante, il compenso relativo al miglioramento dell'efficienza dei servizi, il compenso per lavoro straordinario, l'indennità di rischio e l'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, l'indennità giudiziaria, l'indennità speciale non pensionabile, l'indennità di missione continuativa (L. n. 97/79 e L. n. 27/81).

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero.

Il fabbisogno complessivo delle citate voci di spesa pari a lire 68,02 miliardi presenta un aumento rispetto alle previsioni assestate del 16 per cento dovuto principalmente ad oneri per stipendi.

UNITA' N.10: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale dell'Avvocatura Generale dello Stato anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione del bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese per acquisto di beni e servizi concernenti il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, fitto di locali e relativa manutenzione, spese postali, spese d'ufficio per le Avvocature distrettuali, spese in relazione alla progettazione e impianto di sistemi di elaborazione elettronica.

Il fabbisogno complessivo esposto in lire 8,139 miliardi presenta un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 57,2 per cento dovuto principalmente all'aumento dello stanziamento relativo al fitto di locali

all'aumento dello stanziamento relativo al fitto di locali ed alle spese per studi, progettazione, impianto e gestione di sistemi di elaborazione elettronica di dati e servizi istituzionali.

UNITA' N.11: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

La presente unità accoglie gli oneri per il finanziamento dell'Istituto centrale di statistica per l'espletamento della propria attività istituzionale.

Il contributo viene quantificato annualmente nella tabella C della legge finanziaria, tenuto conto delle esigenze finanziarie rappresentate dall'Istituto.

L'apporto finanziario statale è destinato alla copertura sia delle spese di personale sia delle spese di funzionamento in senso stretto.

UNITA' N.12: INTERVENTI NEL TERRITORIO DI TRIESTE

La presente unità considera le somme da erogarsi per interventi di varia natura nel territorio di Trieste a cura del Commissario del Governo.

Gli interventi in parola vengono a gravare nello specifico fondo che è stato istituito con la legge costituzionale n.1 del 1963 e successivamente rifinanziato con la legge n. 373 del 18 luglio 1980.

La ripartizione del fondo, iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, avviene annualmente su proposta dello stesso Commissario del Governo, tenuto conto del parere espresso dalla commissione appositamente prevista dall'articolo 70 della suddetta legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1.

Le somme previste sono destinate all'espletamento dei servizi commissariali connessi con le funzioni di cui al ripetuto articolo 70 della legge costituzionale del 1963, comprese le spese di funzionamento della suddetta commissione e i gettoni di presenza ai membri della commissione stessa.

Inoltre sono comprese le spese per interventi di carattere straordinario a favore di Enti, associazioni e comitati e quelle destinate a manifestazioni ed attività culturali, congressi, convegni ed in genere a sostegno di attività sportive, turistiche, sociali ed educative. Sono

previsti, in aggiunta, finanziamenti destinati ad enti,
associazioni e comitati a sostegno delle attività
economiche, portuali e dei traffici nel territorio di
Trieste.

UNITA' N.13: IMPRESE RADIOFONICHE ED EDITORIALI

L'unità accoglie gli oneri per i contributi di varia natura alle imprese editoriali. Tra questi i più rilevanti da concedere riguardano quelli sui mutui concessi dagli istituti ed aziende di credito in favore delle imprese editoriali di particolare valore costituite in forma cooperativa, alle imprese editrici di pubblicazioni periodiche ed alle imprese radiofoniche, organi di partiti politici, ad esclusione delle passività aziendali.

Vi sono, inoltre, compresi i rimborsi delle riduzioni tariffarie relative ai consumi di energia elettrica, concesse alle imprese radiofoniche di informazione che trasmettono quotidianamente propri programmi informativi su avvenimenti politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o elettorali, nonchè alle imprese radiofoniche che risultino essere organi di partiti politici rappresentati in almeno un ramo del Parlamento.

UNITA' N.14: R.A.I.

Comprende le spese di canone per le convenzioni relative:

- all'estensione al territorio di Trieste dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione;
- al servizio di trasmissione ad onde corte.

UNITA' N.15: AGENZIE DI INFORMAZIONE

L'unità accoglie le spese per i servizi di stampa e di informazione, le spese derivanti dall'attuazione di accordi e programmi di cooperazione nel campo dell'informazione e le spese per la diffusione di notizie italiane attraverso agenzie nazionali d'informazione con rete di servizi estesi su piano mondiale.

Di particolare rilevanza sono, poi, gli oneri derivanti da canoni di convenzioni stipulate dalla Presidenza del Consiglio con le principali agenzie di informazione quali l'Ansa (per i servizi Interno ed Esteri), l'Italia (per i servizi stampa e regioni), l'ASCA, l'ADN Kronos ed altre.

Si tratta sostanzialmente di contratti di fornitura di notiziari alle strutture istituzionali ed amministrative dello Stato per le loro esigenze di puntuale, costante e completa informazione.

UNITA' N.16: PROGETTI INTEGRATI MEDITERRANEI

L'unità accoglie le somme da versare al conto corrente infruttifero denominato "conto speciale per i progetti integrati mediterranei" e le spese di studio e di ricerca relative alla predisposizione dei programmi di integrazione delle economie nell'area comunitaria e mediterranea ed allo svolgimento delle attività di coordinamento connesse all'attuazione del mercato interno.

In tale contesto sono, altresì, ricomprese le spese per l'istituzione e la gestione di organismi operativi, di centri di studio, documentazione e formazione di operatori socio-economici che svolgono la loro attività nell'ambito comunitario o che beneficiano di contributi comunitari.

UNITA' N.17: CENTRI ACCOGLIENZA E SERVIZIO IMMIGRATI

L'unità accoglie un sistema di contributi da erogare alle regioni affinché predispongano, in collaborazione con i comuni di maggiore insediamento, programmi per la realizzazione di centri di prima accoglienza e di servizi per gli stranieri immigrati, gli esuli ed i loro familiari.

La legge 28 febbraio 1990, n.39 ha determinato l'entità complessiva delle somme destinate ai suddetti scopi indicando che sarà il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, a provvedere alle erogazioni, tenuto conto delle norme regolamentari da emanare con apposito decreto interministeriale.

UNITA' N.18: FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA DROGA

L'unità è costituita dal fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in applicazione dell'articolo 32 della legge 22 giugno 1990, n. 162.

Detto fondo ha lo scopo di finanziare progetti, finalizzati al perseguimento degli obiettivi della citata legge, presentati dai Ministri dell'interno, di grazia e giustizia, della difesa, della pubblica istruzione e della sanità con particolare riguardo per i progetti localizzati nelle regioni meridionali.

Inoltre, progetti mirati alla prevenzione ed al recupero delle tossicodipendenze dovranno essere elaborati dai Comuni maggiormente interessati dall'esposizione di tale fenomeno e progetti, volti alla formazione integrata degli operatori dei servizi pubblici e privati per l'assistenza socio-sanitaria alle tossicodipendenze, dovranno essere predisposti ad iniziativa delle regioni.

il fondo comprende anche le somme destinate alla promozione di campagne informative sugli effetti negativi sulla salute derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti da realizzare attraverso i mezzi di comunicazione radiotelevisivi pubblici e privati.

UNITA' N. 19: INTERVENTI DIVERSI

Gli oneri accolti nella presente unità riguardano interventi di diretta competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quali:

- le assegnazioni all'Associazione nazionale di combattenti e reduci;
- i contributi agli enti ed alle associazioni di promozione sociale nonché agli enti ed associazioni combattentistiche di promozione sociale;
- la sovvenzione per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare;
- il contributo all'Istituto del nastro azzurro.

Sono invece gestite dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria le spese concernenti:

- i premi e le sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro Italiano in lingua straniera, associazioni culturali;
- il contributo all'associazione stampa estera;
- il contributo all'Ufficio Internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere intellettuali;
- le somme da corrispondere alle Casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori-autori-librettisti di musica popolare;

previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori-autori-librettisti di musica popolare;

- i contributi sulle spese necessarie alla realizzazione di progetti relativi alla pubblicità da svolgere da parte delle Amministrazioni Statali.

UNITA' N. 20: OPERE MARITTIME E PORTUALI

Si tratta di finanziamenti relativi a progetti immediatamente eseguibili riguardanti opere marittime e portuali di competenza del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno. L'attribuzione di detta competenza è stata stabilita dal CIPE con propria delibera.

UNITA' N. 21: IMPRESE RADIOFONICHE E EDITORIALI

La presente unità comprende:

- i contributi in conto interessi sui mutui concessi dagli Istituti e dalle Aziende di Credito a favore di imprese editrici e stampatrici, nonché dell'ANSA e delle altre agenzie italiane di stampa per consentire l'installazione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature tecniche e degli impianti di composizione e stampa e il fondo per la corresponsione di contributi in conto interessi sui finanziamenti destinati allo sviluppo del settore della stampa quotidiana e periodica.

UNITA' N.22: PROTEZIONE CIVILE

L'unità accoglie le spese relative a progetti immediatamente eseguibili di competenza del Ministro della protezione civile. L'attribuzione di detta competenza è stata stabilita dal CIPE con propria delibera.

Le spese riguardano quasi esclusivamente l'acquisto di mezzi tecnici atti ad assicurare le operazioni di primo intervento in zone colpite da calamità naturali, quali elicotteri, prefabbricati ed altre attrezzature di soccorso.

UNITA' N. 23: INTERVENTI NELLE GRANDI CITTA'

L'unità compendia il fondo per gli investimenti nel settore dei parcheggi ed il fondo per il risanamento e lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria.

Il primo fondo istituito dalla legge 24 marzo 1989 n.122 è costituito da limiti di impegno autorizzati per la concessione di contributi ai comuni, individuati dalle singole regioni, tenuti alla realizzazione del programma urbano dei parcheggi. Sono, inoltre, previsti contributi in favore delle principali città italiane, individuate dalla legge stessa, per la realizzazione delle medesime opere.

Il fondo per il risanamento e lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria è destinato, soprattutto, al risanamento del patrimonio edilizio comunale, al completamento ed alla riqualificazione delle reti idriche e fognarie, alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e monumentale della città.

Alla ripartizione del fondo ed alla determinazione dell'importo relativo a ciascun intervento da realizzare provvede un apposito Comitato costituito dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o, per sua delega, dal Ministro per i problemi delle aree urbane, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, dal Presidente della regione Calabria, dal Presidente della

provincia di Reggio Calabria e dal sindaco della città di
Reggio Calabria.

UNITA' N. 24: FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE

L'unità accoglie le somme da assegnare al fondo della protezione civile in relazione ad eventi calamitosi verificatisi sul territorio nazionale.

Il fondo per la protezione civile è stato istituito dalla legge 12 agosto 1982, n.547 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 428 del 1982. In base a tali norme le disponibilità del fondo affluiscono ad apposita contabilità speciale istituita presso la tesoreria provinciale dello Stato di Roma ed i relativi ordini di pagamento sono emessi a firma del Ministro per la protezione civile o di uno o più suoi delegati.

MINISTERO DEL TESORO
Ragioneria Generale dello Stato

Bilancio sperimentale di previsione dello Stato per l'anno
finanziario 1991 e pluriennale per il triennio 1991-1993

TABELLA n. 2

Ministero del Tesoro

29 settembre 1990

PAGINA BIANCA

UNITA' N.1: ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

Nell'unità sono incluse le spese concernenti il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato. In particolare le stesse riguardano:

- a) Assegno personale e dotazione del Presidente della Repubblica il cui stanziamento viene determinato annualmente sulla base delle disposizioni della legge 23 luglio 1985, n.372;
- b) Spese per la Presidenza della Repubblica;
- c) Spese per il Senato della Repubblica;
- d) Spese per la Camera dei Deputati;
- e) Spese per il funzionamento della Corte Costituzionale;
- f) Spese per il funzionamento del CNEL;
- g) Spese per il funzionamento del CSM;

Le spese di cui alle lettere c) e d) comprendono anche le quote del finanziamento pubblico ai partiti politici, nonché il contributo agli stessi partiti politici per le consultazioni elettorali.

UNITA' N.2: PARLAMENTO EUROPEO

L'unità riguarda l'indennità mensile ai
rappresentanti Italiani in seno al Parlamento Europeo.

UNITA' N.3: PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat.II - Lit. 418.394.000.000) nonché gli oneri per il personale in quiescenza che non ha maturato il diritto a pensione (una tantum, ecc.) ovvero che ha maturato tale diritto, ma che non beneficia delle procedure di acquisizione delle proprie spettanze attraverso i ruoli di spesa fissa in quanto (precisare i motivi) (Cat.III - Lit. 1.000.000.000).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili (e operai) dello Stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D:P:R: n. 748/72, ecc. e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei ministeri (punto 1 - art. 1 - D.P.R. n. 68/86.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti attuate dalla stessa Amministrazione centrale: ovvero attraverso

le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico alla Direzione Provinciale del Tesoro.

Tra le componenti retributive fisse (oneri inderogabili), oltre allo stipendio ed all'indennità integrativa speciale e tra quelle accessorie (oneri inderogabili), sono da segnalare:

esempi di tali componenti:

- indennità mensile di istituto
- compenso incentivante.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare:

- Indennità e rimborso spese di missione;
- Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

UNITA' N.4: AMMORTAMENTO

Le quote di ammortamento dei beni patrimoniali da iscrivere, annualmente, nel bilancio di previsione dello Stato, vengono determinate:

- a) per i beni mobili, sulla base della media delle spese per acquisto di beni mobili, macchinari ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato, quali risultano dagli impegni assunti negli ultimi cinque anni che precedono quello in cui il bilancio stesso viene presentato al Parlamento;
- b) per i beni immobili patrimoniali, nella misura del due per cento del valore dei beni stessi alla data del 31 dicembre dell'anno che precede la presentazione del bilancio al Parlamento, sulla base della stima effettuata dal Ministero delle Finanze al 31/12/1983 ed aggiornata con appositi coefficienti di rivalutazione forniti dall'Istituto Centrale di statistica.

La presente unita' accoglie gli oneri per l'ammortamento dei soli beni mobili. L'ammortamento di quelli immobili e', invece, accolto nell'unita' n. 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze.

UNITA' N.5: MONETE METALLICHE

Sono incluse le spese per la coniazione delle monete
metalliche ordinarie e commemorative.

UNITA' N. 6: ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI PER LE
AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Sono incluse le spese per le forniture di materiali alle Amministrazioni dello Stato cui attende il Provveditorato Generale dello Stato. tra queste, in particolare rilievo le spese riguardanti:

- fornitura di stampanti, carte valori e carte rappresentative di valori in genere, nonché tutte le altre forniture eseguite dall'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato;
- acquisto di mobilio, macchine da scrivere, ed apparecchiature varie;
- pagamento di canoni di utenze varie delle Amministrazioni centrali.

UNITA' N.7: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unita' in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attivita' istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significativita' sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entita' l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese riguardanti il funzionamento e la manutenzione della biblioteca, l'acquisto, la gestione e la manutenzione degli autoveicoli in dotazione all'Amministrazione del tesoro, il fitto di locali e relativa manutenzione, il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, l'attuazione di corsi, il funzionamento della tesoreria centrale, le convenzioni con medici civili, le spese d'ufficio delle direzioni provinciali del tesoro e degli uffici per l'informatica a livello periferico.

UNITA' N.8: PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat.II - Lit. 221.844.000.000)

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili (e operai) dello Stato ed e' composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale e' stabilito da specifiche leggi (D:P:R: n. 748/72, ecc. e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei ministeri (punto 1 - art. 1 - D.P.R. n. 68/86.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti attuate dalla stessa Amministrazione centrale: ovvero attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico alla Direzione Provinciale del Tesoro.

Tra le componenti retributive fisse (oneri inderogabili), oltre allo stipendio ed all'indennita' integrativa speciale e tra quelle accessorie (oneri inderogabili), sono da segnalare:

esempi di tali componenti:

- indennita' mensile di istituto
- compenso incentivante.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare:

- Indennita' e rimborso spese di missione;
- Indennita' e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

UNITA' N.9: SERVIZI INFORMATICI

L'unità concerne le spese di gestione del sistema
informativo della RGS.

UNITA' N.10: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unita' in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attivita' istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significativita' sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entita' l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese riguardanti il fitto di locali e relativa manutenzione, le spese d'ufficio delle ragionerie regionali e provinciali dello Stato, il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, le spese per la gestione degli enti soppressi ubicati nelle regioni a statuto speciale.

UNITA' N.11: FONDO SANITARIO NAZIONALE

Comprende i trasferimenti per l'attivazione del servizio sanitario nazionale. La contribuzione viene annualmente quantificata con la tabella C della legge finanziaria.

UNITA'N.12: REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Vengono compresi i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario da attuarsi mediante il riparto del fondo comune regionale, la cui quantificazione viene annualmente determinata con la tabella C della legge finanziaria.

UNITA' N. 13: PROVINCE, COMUNI E COMUNITA' MONTANE

Sono compresi i trasferimenti agli enti locali per il finanziamento delle funzioni a loro attribuite.

UNITA' N.14: OCCUPAZIONE GIOVANILE

Sono compresi i trasferimenti alle regioni e agli enti pubblici per: il finanziamento dei prestiti socialmente utili; il rimborso degli oneri relativi al trattamento dei giovani occupati. contempla inoltre il fondo da ripartire per le suddette finalità.

UNITA' N.15: ACCORDI INTERNAZIONALI

Sono considerati gli oneri relativi ad accordi internazionali. In particolare:

- per il finanziamento degli uffici all'estero, costituiti per dare esecuzione al trattato di pace;
- il contributo da corrispondere alla Conferenza episcopale Italiana;
- le somme da corrispondere alla Repubblica di San Marino;
- le spese derivanti dall'esecuzione degli accordi firmati ad Atene e Yaundi;
- per la corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese Italiane per beni perduti all'estero.

UNITA' N.16: GESTIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Contempla i trasferimenti alle gestioni previdenziali ed assistenziali per molteplici finalità. In particolare:

- al fondo gestioni istituti contrattuali lavoratori portuali per indennità di liquidazione;
- all'INAIL per rendite di infortunio sul lavoro;
- all'INPS in relazione agli squilibri gestionali derivanti dalle esposizioni dei trattamenti previdenziali e alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori portuali;
- all'ENPAS per il rimborso dei maggiori oneri di liquidazione dell'indennità di buonuscita;
- al fondo pensioni del personale delle abolite imposte comunali di consumo a titolo di integrazione degli oneri previdenziali.

UNITA' N.17: AMMINISTRAZIONE PP.TT.

Sono compresi i trasferimenti all'Azienda Poste. In particolare riguardano:

- rimborsi connessi con l'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche;
- contributo per reintegrazione del debito del fondo per il trattamento di quiescenza del personale postelegrafico;
- rimborsi connessi con le agevolazioni tariffarie concesse alle imprese editrici.

UNITA' N.18: A.S.S.T.

Sono compresi i trasferimenti effettuati a vario titolo all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

UNITA' N.19: ANAS

Sono compresi i trasferimenti effettuati all'Azienda nazionale Autonoma della Strada, in particolare la quota del contributo ordinario del tesoro a pareggio del bilancio dell'Azienda.

UNITA' N.20: MONOPOLI

Sono contemplate le somme trasferite all'Amministrazione dei Monopoli di Stato a titolo di rimborso degli oneri per l'ammortamento delle anticipazioni connesse alle citate Amministrazioni della Cassa depositi e prestiti per la copertura dei disavanzi di gestione.

UNITA' N.21: ANAV

Comprende i trasferimenti al bilancio dell' Azienda Nazionale di Assistenza al volo quale sovvenzione di equilibrio.

UNITA' N.22: AIMA

Sono compresi i trasferimenti all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, per l'espletamento dei propri compiti nonché per l'attuazione degli interventi disposti dalla CEE.

UNITA' N.23: ENTE FERROVIE DELLO STATO

Sono compresi i trasferimenti all'Ente Ferrovie dello Stato. In particolare:

- per mancati aumenti tariffari;
- per copertura del disavanzo del fondo pensioni;
- per l'equilibrio del bilancio di previsione dell'Ente;
- per le compensazioni concernenti gli obblighi di servizio pubblico e la normalizzazione di conti in conformità ai regolamenti Cee;
- per l'avvio al prepensionamento di parte del personale dell'Ente.

UNITA' N.24: REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME

Sono compresi i trasferimenti alle regioni a statuto speciale ed alle provincie autonome. In particolare:

- la regolarizzazione contabile tra Stato e regioni in relazione al gettito delle entrate erariali riscosse dalle regioni stesse;
- il fondo da ripartire per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

UNITA' N.25: RIPIANO SPESE SANITARIE E DEFICIT AZIENDE DI
TRASPORTO

Sono contemplati i trasferimenti ai tesorieri delle unità sanitarie locali e delle aziende di trasporto per anticipazioni già concesse, a titolo di ripiano esposizioni debitorie pregresse.

UNITA' N.26: AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL
MEZZOGIORNO

In essa sono contemplate le assegnazioni della Cee,
da versare all'Agenzia per il finanziamento dei progetti
ammessi al contributo, a titolo complementare.

UNITA' N.27: CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Vengono contemplati i trasferimenti alla Cassa depositi e prestiti, a titolo di rimborso di rate di ammortamento, per anticipazioni dalla stessa Cassa effettuate. In particolare:

- anticipazioni concesse all'Ente EUR;
- anticipazioni concesse alla repubblica di San Marino;
- mutui concessi alle regioni per costruzione e completamento delle opere volte alla protezione dell'ambiente, nonchè per il finanziamento della spesa sanitaria relativa a esercizi pregressi;
- mutui concessi dai Comuni, dai Consorzi intercomunali e dalle comunità montane per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- mutui concessi agli enti locali per costruzioni, ampliamenti e manutenzione di edifici da destinare a sede di uffici giudiziari, nonchè per la ricostruzione di opere pubbliche distrutte o rese inagibili da eventi calamitosi.

UNITA' N.28: CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO

E' contemplato il trasferimento alla Cassa conguaglio zucchero per il finanziamento degli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo- saccarifero. la contribuzione viene annualmente quantificata con la tabella C della legge finanziaria.

UNITA' N.29: CONSOB

E' contemplato il trasferimento al bilancio della Commissione nazionale per la società e la borsa, per garantire il suo funzionamento. La contribuzione viene annualmente quantificata con la tabella C della legge finanziaria.

UNITA' N.30: ENTI ED ORGANISMI PORTUALI

Sono contemplati i trasferimenti:

- al consorzio del porto di Ginevra e all'ente autonomo del porto di Napoli in relazione al traffico navi e passeggeri;
- agli enti portuali di Genova, Venezia, Trieste e Savona per rate di ammortamento relative a mutui contratti dagli stessi enti portuali per il risanamento della gestione dei porti.

UNITA' N.31: FONDO PER LE SPESE ELETTORALI

Contempla il fondo da ripartire per fronyeggiare le spese relative alle consultazioni elettorali, politiche, amministrative e dei referendum.

UNITA' N.32: FONDO PER GLI INTERVENTI NEL TERRITORIO
DI TRIESTE

Comprende le somme destinate alle esigenze del territorio
di Trieste, istituito con legge costituzionale 31 gennaio
1963, n.1.

UNITA' N.33: FONDO EDIFICI DI CULTO

E' contemplato il contributo a favore del fondo edifici di culto della legge n.222 del 1985.

UNITA' N.34: GARANZIE DI CAMBIO

L'unità considera gli ~~oneri~~ oneri relativi alle garanzie di cambio assunte dallo Stato per diverse disposizioni legislative riferentesi a mutui contratti all'estero.

UNITA' N.35: INDENNIZZI DANNI BELLICI

Viene contemplata la concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra ai sensi della legge 968 del 1953.

UNITA' N.36: RISORSE PROPRIE COMUNITA' EUROPEE

Vengono considerati i trasferimenti al bilancio delle Comunità Europee a titolo di risorse proprie in relazione percentuale agli introiti al bilancio dell'entrata per dazi doganali, Iva, prelievi agricoli e contributi zucchero, nonché finanziamenti complementari al bilancio comunitario correlati al prodotto nazionale lordo.

UNITA' N.37: LIQUIDAZIONE ENTI DISCIOLTI

L'unita' considera le somme reiscritte ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del decreto-legge n. 90 del 27 aprile 1990, convertito con modificazioni nella legge 26 giugno 1990 n. 165 recante disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto e di contenzioso tributario, nonche' altre disposizioni urgenti.

UNITA' N.38: GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA

Riguarda le spese di funzionamento dell'Ufficio del garante per la radiodiffusione e l'editoria istituita dall'articolo 6 della legge 6 agosto 1990, n. 223.

L'ufficio e' composto da dipendenti dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche collocati fuori ruolo nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti ed il cui contingente e' determinato, su proposta del Garante, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero del tesoro.

UNITA' N.39: INTERVENTI DIVERSI

Vengono considerati trasferimenti per vari interventi. In particolare:

- il contributo all'Istituto per la contabilità nazionale;
- le somme da corrispondere per il risarcimento di oneri giudiziari;
- le somme da corrispondere alle associazioni venatorie;
- le somme necessarie per la soppressione e la messa in liquidazione di enti di diritto pubblico;
- le somme necessarie per l'annullamento dell'esposizione debitoria per capitale ed interessi dei paesi in via di sviluppo;
- le somme da corrispondere alla Cassa pensioni dipendenti enti locali, gestita dalla direzione generale degli istituti di previdenza, per il rimborso degli oneri sostenuti per il trattamento di quiescenza ed il riconoscimento di anzianità pregresse;
- il contributo alla fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale.

UNITA' N.40: PERSONALE

Sono inseriti i fondi da ripartire tra le varie Amministrazioni Statali per le competenze di natura accessoria dovuta al personale quali, principalmente, aumenti dell'indennità integrativa speciale, assegni per il nucleo familiare, compensi per lavoro straordinario.

UNITA' N.41: FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI

Concerne il fondo da ripartire tra le varie
Amministrazioni statali per i rinnovi contrattuali.

UNITA' N.42: FONDI DI RISERVA

Riguarda il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ed il fondo di riserva per le spese impreviste.

UNITA' N.43: VITALIZI

Sono considerati gli oneri per le pensioni dei
pubblici dipendenti.

UNITA' N.44: PENSIONI DI GUERRA

Sono considerate le erogazioni per le pensioni di guerra. In particolare:

- le somme da corrispondere alla cassa previdenziale per la maggiorazione del trattamento pensionistico degli ex combattenti;
- l'assegno vitalizio ai Cavalieri di Vittorio Veneto.

UNITA' N.45: INTERESSI SUI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO

Sono contemplati gli oneri per interessi sui buoni ordinari e poliennali del tesoro, sui certificati di credito del Tesoro, nonchè il fondo da ripartire per fronteggiare gli oneri relativi alla emissione di titoli del debito pubblico.

UNITA' N.46: INTERESSI SUI CONTI CORRENTI DI TESORERIA

Sono compresi gli interessi dovuti alla Banca d'Italia sul bilancio del conto corrente aperto al Tesoro, nonchè interessi da corrispondere sul conto corrente fruttifero intestato alla Cassa depositi e prestiti per la gestione del risparmio postale in conto corrente, assegni postali, e i buoni fruttiferi.

UNITA' N.47: INTERESSI SUI MUTUI CREDIOP E BEI

Sono considerati gli interessi dovuti al Consorzio di credito per le spese pubbliche e alla banca Europea per gli investimenti bei per mutui concessi per varie disposizioni legislative.

UNITA' N.48: ALTRI

Sono raggruppati gli oneri relativi al servizio dei prestiti, nazionali ed internazionali, contratti dal Tesoro per molteplici disposizioni legislative.

UNITA' N.49: ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE

L'unità comprende il fondo speciale di parte corrente necessario al finanziamento di nuove leggi ai sensi dell'articolo 11 bis della legge 5 agosto 1978, n. 68 e successive modificazioni.

UNITA' N.50: INTERVENTI NEL TERRITORIO DI TRIESTE

L 'unità considera le somme da versare ad integrazione del fondo di rotazione destinato ad incentivare il rilancio dell'economia nelle provincie di Trieste e Gorizia. La contribuzione viene annualmente quantificata nella tabella C della legge finanziaria.

UNITA' N. 51: RISANAMENTO E RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE

L'unità considera i trasferimenti alla regione Sicilia, Marche e Friuli Venezia Giulia necessari per il ripristino e la ricostruzione delle zone danneggiate dagli eventi sismici e calamitosi.

UNITA N.52: EDILIZIA SANITARIA

Vengono considerati gli oneri finanziari connessi ai mutui concessi alle regioni per l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

UNITA' N.53: SVILUPPO DELL'ESPORTAZIONE E DELLA DOMANDA
ESTERA

L'unità considera i trasferimenti al Mediocredito centrale per consentire l'erogazione di contributi in conto interessi agli esportatori ai sensi della legge 227 del 1977.

UNITA' N.54: METROPOLITANE

Viene considerato il concorso dello Stato nel pagamento delle annualità di ammortamento dei mutui contratti dai Comuni con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi e metropolitane nelle aree interessate dai campionati di calcio del 1990.

UNITA N.55: PATRIMONIO CULTURALE NON STATALE

L'unità considera i trasferimenti occorrenti per gli interventi finalizzati alla salvaguardia di Lamezia e alla subsidenza di Ravenna.

UNITA' N.56: EDILIZIA UNIVERSITARIA

Vengono considerati gli oneri a carico dello Stato per il rimborso dei mutui concessi dal CREDIOP all'università di Roma per la realizzazione della seconda università.

UNITA' N.57: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'unità considera il fondo da ripartire per l'avvio pubblico ai paesi in via di sviluppo. La cont ribuzione viene annualmente quantificata con la tabella C della legge finanziaria.

UNITA' N.58: EDILIZIA ABITATIVA

L'unità considera i trasferimenti per l'attivazione di varie norme legislative mirata allo sviluppo dell'edilizia abitativa. In particolare sono considerati gli apporti dello Stato per l'edilizia residenziale, per le aree ad alta tensione abitativa e per il completamento dell'acquisto di immobili in sostituzione delle abitazioni monoblocco nella città di Napoli; il rimborso di mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti agli enti locali per il completamento del programma abitativo, nonché il fondo da ripartire in attuazione del titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n.219.

UNITA' N.59: EDILIZIA SCOLASTICA

L'unità considera il rimborso alla Cassa depositi e prestiti degli oneri finanziari per la realizzazione di spese di edilizia scolastica finalizzata alla eliminazione dei doppi turni.

UNITA' N.60: PROVINCE, COMUNI E COMUNITA' MONTANE

L'unità considera il concorso statale nel pagamento degli interessi derivanti dai mutui contratti dai comuni impegnati nella costruzione di sistemi ferroviari passanti.

UNITA' N.61: ALTRE CALAMITA' NATURALI E DANNI BELLICI

Vengono inclusi i trasferimenti dello stato alla regione Umbria e Marche quale contributo per la salvaguardia del patrimonio paesistico ed il recupero della aree colpite da movimenti franosi.

UNITA' N. 62: ACCORDI INTERNAZIONALI

L'unita' considera i contributi finanziari al fondo monetario internazionale ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti da parte dei paesi in via di sviluppo, nonche' somme a favore dell'E.S.A.F. in conto sussidi.

UNITA' N. 63: AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE
TELECOMUNICAZIONI

L'unita' considera il rimborso all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni delle rate di ammortamento dei mutui contratti per:

- l'attuazione di un programma di interventi straordinari concernente opere e forniture;
- l'attuazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e costruzione di alloggi di servizio;
- finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazione.

UNITA' N.64: A.S.S.T.

L'unità comprende i rimborsi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici della rata di ammortamento per mutui contratti dalla stessa azienda per l'attivazione di programmi di interventi straordinari, di potenziamento e riassetto dei servizi di telecomunicazione di alloggi di servizio.

UNITA' N.65: A.N.A.S.

L'unita' considera i trasferimenti all'azienda nazionale autonoma delle strade per:

- contributo e pareggio del disavanzo di gestione;
- costruzione ed esercizio di autostrade;
- realizzazione di interventi nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990;
- realizzazione di un programma triennale di interventi sulla base del piano decennale del quadro della politica generale dei trasporti;
- realizzazione di interventi di completamento od avvio di opere autostradali gia' programmate;
- completamento del piano decennale per la viabilita' di grande comunicazione e per il riassetto del settore autostradale;
- rimborso delle rate di mutui contratti per varie disposizioni legislative.

UNITA' N.66: MONOPOLI

L'unità considera il trasferimento a titolo di sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato per la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti e delle strutture.

UNITA' N.67: ENTE FERROVIE DELLO STATO

Vengono considerati i trasferimenti all'Ente ferrovie a titolo di rimborso delle rate di ammortamento per mutui contratti dallo stesso Ente, in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

UNITA' N.68: REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE
AUTONOME

L'unità considera il contributo alla regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, nonché le somme da versare alla regione sarda per la riforma dell'assetto agro-pastorale della regione stessa.

**UNITA' N.69: AGENZIA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL
MEZZOGIORNO**

- L'unità considera i trasferimenti all'Agencia per la promozione e lo sviluppo del mezzogiorno. In particolare:
- per oneri derivanti dalla corresponsione all'ISVEIMER, all'IRFIS e al CIS di contributi per il pagamento degli interessi sui finanziamenti industriali;
 - per gli interventi previsti dalla legge n.64 del 1986;
 - per rate di ammortamento su prestiti contratti all'estero dalla disciolta Cassa per il Mezzogiorno, dalla gestione commissariale e dall'Agencia a valere sugli apporti dello Stato;
 - per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per il credito agevolato al settore industriale.

UNITA' N.70: CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'unità considera i trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di rimborso delle rate di ammortamento sui mutui concessi dalla stessa Cassa per varie disposizioni legislative. In particolare:

- al comune di Roma per il prolungamento dell'area metropolitana;
- al comune di Trapani per la preparazione e la costruzione delle fognature;
- ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per la costruzione e l'ampliamento o la ristrutturazione di acquedotti, fognature ed impianti di depurazione;
- ad istituti ed enti locali per il finanziamento di progetti relativi a opere per il risparmio energetico;
- agli enti locali per la costruzione di impianti per il trattamento e l'adeguamento degli scarichi delle acque reflue dei frantoi;
- ai comuni e comunità montane per l'adeguamento e la costruzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- alle provincie per l'esecuzione e costruzione di strade classificate provinciali;
- ai comuni e alle provincie per il finanziamento di piani di eliminazione delle barriere architettoniche.

UNITA' N. 71: METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO

L'unità considera gli investimenti necessari ad assicurare l'esecuzione di spese per la metanizzazione del Mezzogiorno.

UNITA' N.72: DIFESA DEL SUOLO

L'unità contiene i fondi da ripartire per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, come stabilito dalla legge 18 maggio 1985, n.183.

UNITA' N.73: FONDO PER GLI INTERVENTI IN AGRICOLTURA

L'unità considera i fondi da ripartire per l'attivazione di interventi programmati in agricoltura nel quadro di una politica dei fattori a sostegno dell'agricoltura nazionale.

UNITA' N.74: FONDO DI ROTAZIONE PER LE POLITICHE
COMUNITARIE

L'unità considera il trasferimento al conto corrente infruttifero di tesoreria per l'attivazione delle politiche comunitarie così come disposto dalla legge 183 del 1987.

**UNITA' N.75: ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI
STATALI**

L'unità considera i trasferimenti all'EFIM, all'IRI, all'ENI quale concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari concessi dagli stessi enti di gestione in applicazione di specifiche autorizzazioni legislative.

UNITA' N.76: ARTIGIANCASSA

L'unità considera le somme da versare al fondo costituito presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate da appositi istituti e aziende di credito.

UNITA' N.77: ENEL

L'unità considera gli oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento dei mutui contratti dall'Enel per il finanziamento di nuovi investimenti.

UNITA' N.78: PARTECIPAZIONE A BANCHE, FONDI E ORGANISMI INTERNAZIONALI.

L'unità considera gli oneri relativi alla partecipazione dell'Italia a banche, fondi ed organismi internazionali per aiuti ai paesi in via di sviluppo, nonché la partecipazione al capitale della Banca Europea per gli investimenti.

UNITA' N.79: MEDIOCREDITO CENTRALE

L'unità considera le somme versate ad aumento del fondo di rotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine.

UNITA' N.80: FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI
PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE

L'unità considera le occorrenze relative alla
reiscrizione nel bilancio di somme perenti, per spese in
conto capitale, reclamate dai creditori.

**UNITA' N.81: RICAPITALIZZAZIONE ISTITUTI DI DIRITTO
PUBBLICO**

L'unita' considera gli oneri per la ricapitalizzazione degli istituti di diritto pubblico ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218.

UNITA' N.82: ALTRI

L'unità considera varie spesa di conto capitale non altrove classificabili. In particolare:

- il rimborso al comune di Napoli delle rate di ammortamento relative al prestito obbligazionario concesso dallo stesso comune per l'esecuzione di opere straordinarie di propria competenza;
- il contributo in conto interessi sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito a favore di imprese editrici;
- il contributo sugli interessi sui mutui concessi da aziende di credito a favore di imprese Italiane che abbiano perduto beni e diritti in territori soggetti alla sovranità Italiana;
- il concorso statale nel pagamento degli interessi contratti per il finanziamento dei programmi di investimento nel settore delle telecomunicazioni;
- le somme da assegnare al fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane per gli interventi finanziari in materia di autostrade. La contribuzione viene annualmente quantificata con la tabella C della legge finanziaria;
- il conferimento al patrimonio dell'istituto mobiliare italiano (IMI) per la sottoscrizione dell'aumento del

capitale della società per la gestione e partecipazione industriale (GEPI);

- il conferimento al fondo di dotazione della Sezione Speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) istituito presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

UNITA' N.83: FONDO DI ROTAZIONE PER LE POLITICHE
COMUNITARIE

L'unità considera le somme da versare al conto corrente di tesoreria per il finanziamento degli interventi relativi al miglioramento dell'efficienza della struttura agraria in attuazione della legge pluriennale sugli interventi programmati in agricoltura.

UNITA' N.84: SACE

L'unità considera il conferimento al fondo a carattere rotativo istituito presso la SACE, destinato agli indennizzi concessi a crediti coperti dalla garanzia assicurativa della stessa SACE.

UNITA' N.85: GARANZIE DELLO STATO

L'unità considera gli oneri derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative.

UNITA' N.86: DISAVANZO PP.TT.

L'unità considera le occorrenze finanziarie relative alla copertura del disavanzo di gestione del bilancio dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni.

UNITA' N.87: FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE

L'unità considera le somme da versare al conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale per il reintegro delle occorrenze necessarie agli aiuti in agricoltura disposti dalla legge 15 ottobre 1981, n.590.

UNITA' N. 88: FONDO ROTATIVO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'unità considera le somme da versare al fondo rotativo costituito presso il Mediocredito centrale per la concessione di crediti finanziari destinati al miglioramento della situazione economica dei paesi in via di sviluppo.

UNITA' N.89: VARIE

L'unità, tra l'altro, considera le somme da versare al conto corrente infruttifero presso la tesoreria centrale, occorrente al rimborso in unica soluzione dei certificati di credito del tesoro reali, nonché le somme da versare al fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane per il pagamento delle rate dei mutui contratti dalla società autostradale.

UNITA' N.90: ACCANTONAMENTI DI CONTO CAPITALE

L'unità comprende il fondo speciale di conto capitale necessario al finanziamento di nuove leggi ai sensi dell'articolo 11 bis della legge 5 Aprile 1978, n.468 e successive modificazioni.

UNITA' N.91: TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO

L'unità contempla gli oneri per il rimborso dei buoni del tesoro poliennali e dei certificati di credito del Tesoro.

UNITA' N.92: MUTUI CREDIOP E BEI

L'unità considera gli oneri, per il rimborso del capitale, dovuti al Consorzio di credito per le opere pubbliche e alla Banca Europea per gli investimenti, per mutui concessi per varie disposizioni legislative.

UNITA' N.93: MUTUI DIVERSI

L'unità considera il rimborso del capitale per mutui contratti dal tesoro in applicazione di molteplici disposizioni legislative.